



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 47 Del 20-12-19

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPATE POSSEDUTE AL 31.12.2018.-

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di dicembre si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato alle ore 19:30, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune nel numero di 13 e in carica nel numero di 13 :

CIABOCCO GIULIANO	P	ALESSANDRINI MARIA	P
BELLI DARIS	P	PALETTI FRANCESCO	P
COSTANTINI ALESSIO	P	RICCUCCI ERALDO	P
ANITORI GIACOMO	A	TACCARI MARCO	A
MORICHELLI ANDREA	P	NARDI LOREDANA	A
SALTARI GIORDANO	P	SCLAVI MASSIMO	P
CIABOCCO GUALTIERO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor CIABOCCO GIULIANO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE ERCOLI DOTT.PASQUALE

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:



I Borghi più Belli d'Italia
Associazione Nazionale



ASSOCIAZIONE DEI PRESI
BANDIERA ARANCIONE



San Ginesio
Comune Siciliano
Fondazione



Il Responsabile dei Servizi finanziari - *Rag. Giulio Del Bello* - riferisce al Consiglio i contenuti dell'atto e, al termine della relazione, il Sindaco apre la discussione. Il Consigliere Comunale Eraldo Riccucci afferma che non sono pervenute per via telematica alla minoranza consiliare le proposte di deliberazione e, per la motivazione, dichiara voto di astensione all'approvazione dell'atto da parte dei Consiglieri di minoranza. Il Responsabile Finanziario dichiara che la proposta di deliberazione è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali il 13.12.2019.

Il Segretario Comunale fa rilevare che l'articolo 4, comma 5, del Regolamento del Consiglio Comunale prevede la sola messa a disposizione degli atti e non la trasmissione di essi per via telematica.

Il Sindaco rende noto che l'invio telematico degli atti del Consiglio fa parte del Piano degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e costituisce indicatore per la misurazione e la valutazione delle prestazioni del personale dipendente.

Al termine della discussione, il Sindaco pone a votazione l'approvazione dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Responsabile finanziario Rag. Giulio Del Bello;

Uditi gli interventi che si sono succeduti;

Visto il disposto del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come da ultimo modificato con il d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 12/04/2016 provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (**annuale entro il 31 dicembre di ogni anno**) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il **30 settembre 2017** il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute

alla data del 23 settembre 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 28.09.2017 Ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, d.lgs. 19 Agosto 2016, n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazione possedute – Individuazione partecipazione da alienare”

Tenuto conto che il suddetto piano è stato attuato in ogni sua parte e non risulta la necessità di alcun adeguamento periodico.

Considerato che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall’Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei conti;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter, c. 2, cod. civ. e seguendo il procedimento di cui all’art. 2437-quater, cod. civ.;

Vista la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

Tenuto conto che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l’atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

Preso atto che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall’alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell’appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell’affidamento, con il subentrante ai sensi dell’art. 2112 cod. civ.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28.12.2018, con la quale si è dato seguito all’adempimento per le partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017;

Visto l’esito della ricognizione periodica (ordinaria) delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2018, compiuta come da elenco “Allegato A” alla presente

deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, reso a norma dell'art. 239, comma 1, lettera b), n.3), del d.lgs. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000, è corredata dal parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, attestante anche la correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile dell'Area Finanziaria – Contabile e Tributi;
F.to Rag. Giulio Del Bello

Con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 (Ricucci e Sclavi per le motivazioni sopra riportate), resi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

1.Di approvare la premessa alla narrativa che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2.Di procedere ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 175 del 2016, alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute **alla data del 31.12.2018**, accertandole come da "Allegato A" alla presente deliberazione e parte integrante di essa.

3.Di confermare, in esito alla revisione ordinaria, ciascuna delle partecipazioni detenute dal Comune.

4.Di trasmettere che copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'articolo 15 del T.U.S.P, utilizzando le informazioni della banca dati di cui all'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

5.Di pubblicare la presente deliberazione consiliare nell'apposita Sezione di amministrazione trasparente del Sito istituzionale.

6.Di dichiarare, stante l'urgenza e con la stessa votazione riportata nella premessa del dispositivo, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to CIABOCCO GIULIANO

Il Segretario Comunale
f.to ERCOLI DOTT.PASQUALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, 30-01-20

L'addetta alla Pubblicazione
f.to ZEGA GIUSEPPINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 30-01-20

L'addetta alla Pubblicazione
f.to ZEGA GIUSEPPINA